

Istituto Italiano di Cultura
12, Meir St. 35056 Haifa - Israel
Tel. 972-4-8536091 | Fax 972-4-8523934
E-mail: iichaifa@esteri.it



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 91/2022

OGGETTO: Avvio del procedimento per il pagamento del servizio di assistenza del legale esperto in diritto del lavoro A. Shemer, Guterman, Gelman & Co. Law Office, relativamente alla posizione lavorativa di docente di lingua italiana presso questo Istituto, secondo la normativa che disciplina le spese relative ai contratti sotto soglia. **Beneficiario:** Studio legale A. Shemer, Guterman, Gelman & Co Law Office.

L'Addetto Responsabile ad interim dell'Istituto di Cultura di Haifa - Capo della Stazione Appaltante RUP

VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTA la L. 22 dicembre 1990, n. 401 Riforma degli Istituti Italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero;

VISTO il D. 27 aprile 1995, n. 392 "Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero e successive modifiche ed integrazioni ";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e successive modifiche;

VISTO il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese del MAECI n. 3618/0136 del 22/06/2021 che trasferisce il Funzionario APC dott.ssa Maria Sica all'Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv in qualità di Direttore;

CONSIDERATO che questo Ufficio nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'italiana" del MAECI), vuole offrire al suo pubblico la possibilità di studiare la lingua italiana;

RITENUTO opportuno avvalersi per il pieno raggiungimento delle predette finalità di un operatore economico di comprovata esperienza e affidabilità a cui affidare i seguenti servizi: assistenza del legale esperto in diritto del lavoro;

CONSIDERATO che lo studio legale A.Shemer, Guterman, Gelman & Co. Law Office (con sede fiscale in via Daniel Frish 3 Tel Aviv - Israele e Partita IVA n.558446803) offre le necessarie garanzie di serietà, professionalità e ottima qualità del servizio;

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione, l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in **NIS 2500**, equivalente a circa euro **700,00 (settecento/00)**, al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a del Codice che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici in caso di contratti di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTO inoltre l'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (cd. "DL Semplificazioni") così come modificato in sede di conversione dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 75.000 euro;

CONSIDERATO che la ditta Studio legale A.Shemer, Guterman, Gelman & Co risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs.n. 50 del 18 aprile 2016;

CONSIDERATA la disponibilità sul bilancio di questo Istituto per l'Es. Fin. 2022 di risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto che si presume ricompresa nei limiti dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

PRESO ATTO che alla luce di quanto precede risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore dello Studio legale A.Shemer, Guterman, Gelman & Co Law Office per la fornitura dei servizi sopra descritti;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento, la dott.ssa Maria Sica, Addetto Responsabile ad interim dell'Istituto Italiano di Cultura di Haifa, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto a favore dello Studio legale A.Shemer, Guterman, Gelman & Co. Law Office (con sede fiscale in via Daniel Frish 3 Tel Aviv- Israele e Partita IVA n. 558446803) dei seguenti servizi: assistenza del legale esperto in diritto del lavoro.

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura di cui all'art. 1 è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: Z8C38792A0**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di **NIS 2500**, equivalente a circa euro **700,00 (settecento/00)**, al netto dell'IVA. Tale spesa è destinata a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio, e in particolare, nel titolo II (Spese di Funzionamento) cap. 11 (Spese amministrative varie) del bilancio di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2022.

Art. 4

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del sistema Italia.

Art. 5

L'affidamento sarà finalizzato con la stipula di un accordo tra le parti, conformemente alle normative vigenti.

Art. 6

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione e dietro presentazione di regolare fattura, effettuati i controlli di rito.

Art. 7

Il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Maria Sica, Addetto Responsabile ad interim dell'Istituto Italiano di Cultura di Haifa.

Haifa, 20.10.2022

L'Addetto Responsabile ad interim

Dott.ssa Maria Sica

